

Forumelle

informazione ai soci
Anno XVIII - n°1 / giugno 2015



Valdostana



01 - Editoriale

Per le BCC è giunto il tempo delle riforme
di Marco Linty

02 - Avvenimenti

L'assemblea dei Soci approva il bilancio 2014 con un utile netto di oltre 2.400.000 euro
di Maurizio Barnabé

03 - Gli studenti premiati

04 - Rinnovati gli organi sociali

05 - Assemblea e Festa del Socio 2015

06 - La filiale

Aosta Nord: una filiale cittadina attenta alle esigenze della Valle del Gran San Bernardo
di Ezio Bérard

07 - Notizie

"Costruire un'economia inclusiva che dia dignità all'uomo"
di Ezio Bérard

08 - La BCC Valdostana ha donato un defibrillatore ai Vigili del Fuoco Volontari di Nus

di Ezio Bérard

09 - Prodotti

Come ti progetto la protezione
a cura del Servizio Prodotti e Marketing

10 - Conto Web. Il Conto che wwwuoi!

a cura del Servizio Prodotti e Marketing

11 - Notizie

Le Banche Cooperative essenziali per preservare la "biodiversità" del sistema finanziario e la coesione territoriale
di Ezio Bérard

12 - La sala conferenze di Piazza Arco d'Augusto

di Ezio Bérard

13 - L'angolo del socio

Borse al merito sportivo e scolastico
a cura del Servizio Comunicazione e Soci

14 - Rassegna fotografica Madrid

a cura del Servizio Comunicazione e Soci

Friuli Venezia Giulia: tra arte, storia e tradizione dal 1° al 4 ottobre 2015
a cura del Servizio Comunicazione e Soci

15 - Arte & Cultura

Dalle fotografie di Sebastião Salgado ai capolavori dell'Accademia dei Concordi
di Ezio Bérard

LE NOSTRE FILIALI

Antey-Saint-André
Frazione Filey, 38/C
Tel. 0166 549 001
antey@valdostana.bcc.it

Aosta
P.zza Arco d'Augusto, 2
Tel. 0165 237 711
aosta11@valdostana.bcc.it

Aosta
Via Gramsci, 24
Tel. 0165 230 251
aosta@valdostana.bcc.it

Aosta
Corso Lancieri di Aosta, 30
Tel. 0165 262 792
aosta12@valdostana.bcc.it

Aosta
Via Gran San Bernardo, 5
Tel. 0165 265 188
aosta22@valdostana.bcc.it

Arvier
Via Corrado Gex, 37
Tel. 0165 929 023
arvier@valdostana.bcc.it

Breuil Cervinia
P.zza Guido Rey, 34
Tel. 0166 948 454
cervinia@valdostana.bcc.it

Champoluc
Place Recteur Dondeynaz, 9
Tel. 0125 1820100
champoluc@valdostana.bcc.it

Châtillon
Via Emile Chanoux, 8
Tel. 0166 531 548
chatillon@valdostana.bcc.it

Charvensod
Frazione Pont Suaz, 137
Tel. 0165 235 488
charvensod@valdostana.bcc.it

Cogne
Via Dr. Grappein, 15
Tel. 0165 749 122
cogne@valdostana.bcc.it

Courmayeur
Viale Monte Bianco, 30
Tel. 0165 845 218
courmayeur@valdostana.bcc.it

Fénis
Loc. Chez Sapin, 25
Tel. 0165 764 445
fenis@valdostana.bcc.it

Gressan
Via Taxel, 26
Tel. 0165 266 266
gressan@valdostana.bcc.it

La Salle
Loc. Le Pont, 11
Tel. 0165 861 951
lasalle@valdostana.bcc.it

La Thuile
Via M. Collomb, 20
Tel. 0165 884 343
lathuile@valdostana.bcc.it

Nus
Via Aosta, 1
Tel. 0165 766 000
nus@valdostana.bcc.it

Pila
Residence Bouton D'or
Tel. 0165 521 456

Pont-Saint-Martin
Via E. Chanoux, 124
Tel. 0125 805 066
pontsaintmartin@valdostana.bcc.it

Saint-Christophe
Loc. Croix Noire, 14
Tel. 0165 238 175
saintchristophe@valdostana.bcc.it

Saint-Pierre
Via Corrado Gex, 5
Tel. 0165 903 950
saintpierre@valdostana.bcc.it

Verrès
P.zza Don Carlo Boschi, 4
Tel. 0125 920 980
verres@valdostana.bcc.it

- **Direttore responsabile:** Ezio Bérard
- **Redazione:** Maurizio Barnabé - Marco Linty - Antonella Gachet
- **Segreteria:** Antonella Gachet
- **Hanno collaborato:** Patrizia Neri - Donatella Tagliaferri - Franco Vinante
- **Fotografie:** Stefano Venturini - Archivio fotografico BCC
Assessorato alla Istruzione e Cultura - Ezio Bérard
Associazione Forte di Bard
- **Stampa:** Tipografia DUC - Saint-Christophe (AO)

Foto in copertina:

Trekking nei pressi del rifugio Deffeyes - La-Thuille, sullo sfondo Grand Assaly
Foto di Stefano Venturini

Per le Banche di Credito Cooperativo è giunto il tempo delle riforme

L'assemblea dei Soci, del 19 aprile scorso, ha espresso con chiarezza la volontà di proseguire la linea intrapresa nel precedente triennio.

Colgo l'occasione per ringraziare i Soci che numerosi hanno preso parte a questo importante momento statutario che ha visto, in un contesto economico generale più che mai incerto, l'approvazione di un bilancio che ha registrato un buon utile netto e ha rafforzato le nostre risorse patrimoniali. Questi risultati, realizzati con l'impegno della struttura centrale e territoriale e con l'apporto di tutta la compagine sociale, ci danno la forza necessaria per affrontare le nuove sfide che ci attendono.

Coloro che in questi mesi hanno seguito più da vicino le vicende legate al sistema bancario e, in particolare, al Movimento del Credito Cooperativo, avranno appreso dei profondi cambiamenti normativi che si profilano all'orizzonte delle nostre BCC.

Le recenti sollecitazioni ricevute dal Governo, che hanno fatto seguito alla nuova legislazione che ha interessato le Banche Popolari, spingono, infatti, il nostro sistema verso un rapido processo di riforme che consenta di mettere in sicurezza l'insieme delle nostre banche, per salvaguardarne l'identità cooperativa e mutualistica che le contraddistingue da sempre.

Una riforma, quella che si sta delineando in queste settimane, che intende garantire una maggiore integrazione e semplificazione del sistema, anche attraverso strumenti che permettano una maggiore patrimonializzazione delle banche stesse. Un argomento, quello dell'integrazione delle BCC, non più rinviabile, tante sono le sollecitazioni che arrivano dalla Banca d'Italia, dal Governo e non in ultimo dalla BCE.

L'auspicio è che la riforma, ormai alle porte, possa avvenire senza omologare le BCC al resto del sistema, ma preservando, invece, la tradizione cooperativa a mutualità prevalente, il localismo, l'autonomia delle singole banche, per continuare a dare risposte concrete alle famiglie e alle imprese che vivono e operano sui nostri territori di competenza.

Tale riforma dovrà prevedere sei punti caratterizzanti di cui tre posti dalle Autorità: adeguare la qualità complessiva della *governance* del sistema al nuovo contesto normativo e di mercato determinatosi con l'Unione Bancaria al fine di accrescere ulteriormente la qualità del servizio a soci e clienti; assicurare una più efficiente allocazione delle risorse patrimoniali disponibili all'interno del sistema; individuare la modalità più opportuna per consentire l'accesso di capitali esterni e altri tre del Credito Cooperativo: valorizzare la dimensione territoriale della rete, semplificandone – al contempo – la filiera organizzativa interna, migliorandone l'efficienza; confermare il ruolo delle BCC come banche



cooperative delle comunità e dei territori, a vocazione mutualistica, secondo quanto previsto dall'articolo 2 dei loro statuti; garantire l'unità del sistema come presupposto di competitività e stabilità nel medio-lungo periodo.

Una riforma che definirei "epocale", dopo quella del 1993, quando venne sancita la trasformazione da Casse Rurali a Banche di Credito Cooperativo, che ci farà cambiare pelle, non per obbligo ma comunque su impulso del legislatore. Una strada obbligata oltre che ragionevole, che non muterà affatto la vicinanza al territorio e le peculiarità che da sempre contraddistinguono le nostre banche, che difenderemo senza essere spettatori ma protagonisti in positivo, per preparare il terreno e, poi, tutti insieme, condividere un progetto per un futuro sostenibile.

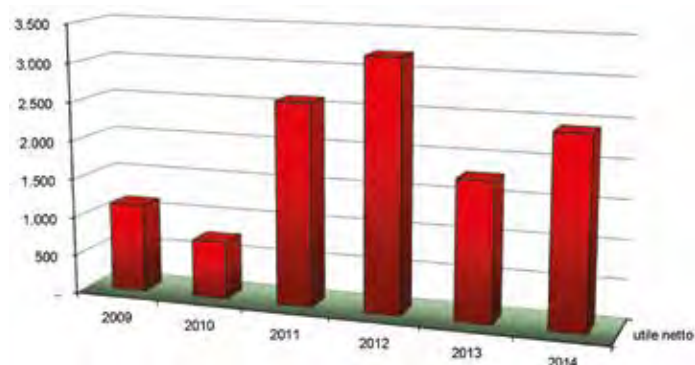
Una riforma, un cambiamento che non ci deve nemmeno spaventare ma, al contrario, deve essere di stimolo per affrontare le sfide del futuro con rinnovato entusiasmo, per rimarcare la nostra "differenza", consapevoli di vivere un'esperienza originale come quella del Credito Cooperativo.

Marco Linty

L'assemblea dei Soci approva il bilancio 2014 con un utile netto di oltre 2.400.000 euro



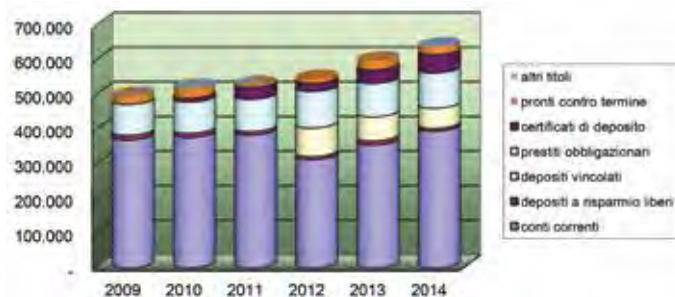
Signori Soci, pur in un contesto generale negativo che ormai dura da più anni, la nostra banca chiude il bilancio 2014 in positivo, con un utile che ha contribuito al necessario rafforzamento patrimoniale. Anche in questo bilancio abbiamo privilegiato i concetti di "prudenza" accantonando importanti somme a garanzia dei crediti in difficoltà per assicurare la "continuità" della nostra banca anche in futuro. Fare il Bilancio di una Banca di Credito Cooperativo implica ricercare un equilibrio tra la crescita economica del territorio, il bene della cosa comune ed il benessere di ciascun Socio e Cliente. Di ciò possiamo essere soddisfatti ed è con questo spirito che proseguiamo il nostro lavoro, sempre al fianco delle famiglie e delle imprese. Di seguito Vi presentiamo i dati più significativi del Bilancio 2014 approvato dall'assemblea dei Soci in data 19 aprile 2015:



Il risultato netto di fine esercizio è pari a euro 2.423.472, con un + 36,15% rispetto all'esercizio 2013 che presentava un utile di euro 1.780.064.

La raccolta totale della clientela

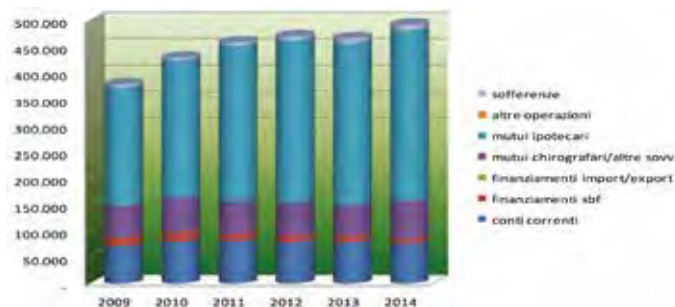
Al 31 dicembre 2014 la raccolta diretta si attesta a 638 milioni di euro evidenziando un incremento, rispetto al 2013, di 40,6 milioni di euro, pari al 6,81%, grazie alla relazione consolidata con i Soci / clienti, rafforzata dalla capacità commerciale posta in essere dai nostri sportelli sul territorio.



Gli impieghi con la clientela

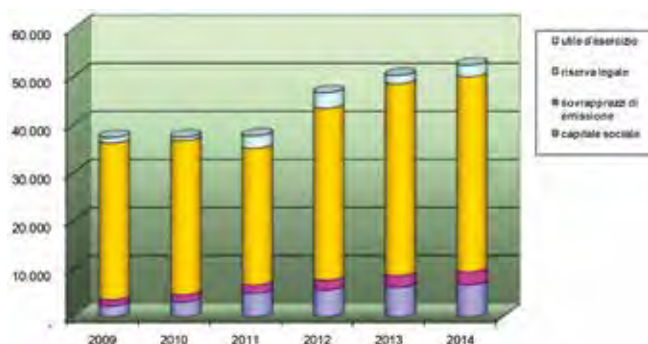
I crediti per cassa con la clientela al netto delle rettifiche si attestano a 493 milioni di euro, segnando un aumento di 25,8 milioni (+5,53%) rispetto all'anno 2013. L'aumento dei volumi rispetto all'esercizio passato è segnale dell'impegno della Banca a essere presente sul territorio e ad essere attenti, nonostante il momento di staticità altri titoli pronti contro termine certificati di deposito prestiti obbligazionari depositi vincolati depositi a risparmio liberi conti correnti dell'economia e la scarsa propensione agli investimenti in nuove attività commerciali, nel dare credito a differenza del dato di mercato che invece registra un segno negativo.

Nel corso del 2014 gli impieghi si sono principalmente indirizzati sui segmenti "famiglie" e "piccole imprese", a testimonianza della vicinanza e del sostegno al territorio pur in un momento oggettivamente difficile e tenuto conto dell'accresciuta rischiosità connessa al peggioramento delle condizioni dell'economia reale. In relazione allo stock dei crediti in essere, l'attività di impiego della banca è maggiormente indirizzata verso le famiglie consumatrici per 126,7 milioni (24,72% del totale), agli artigiani per 85,2 milioni (16,62% del totale) e alle piccole e medie imprese per 296,2 milioni (57,80% del totale). Nel corso dell'ultimo anno, il totale degli impieghi a medio/lungo termine sul totale impieghi è pari al 75,2% (74,1% il dato 2013).

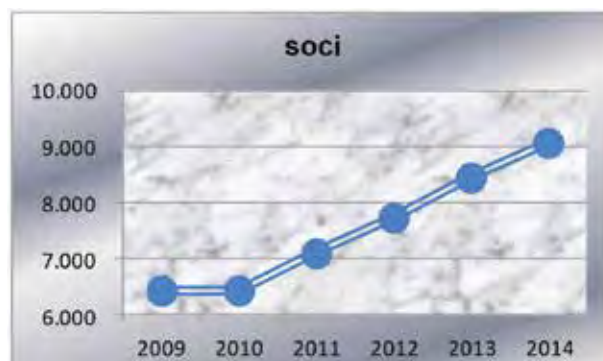


Il Patrimonio netto

L'adeguatezza patrimoniale rappresenta l'elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione strategica aziendale. Ciò a maggior ragione nel contesto attuale, in virtù dell'importanza crescente che la dotazione di mezzi propri assume per la crescita dimensionale e il rispetto dei requisiti prudenziali. La Banca, sin da tempo, persegue politiche di incremento della base sociale e criteri di prudente accantonamento di significative aliquote degli utili prodotti, eccedenti il vincolo di destinazione normativamente stabilito. Le risorse patrimoniali si sono collocate, anche nel contesto delle fasi più acute della crisi finanziaria, ben al di sopra dei vincoli regolamentari permettendo così la "mission" volta a sostenere l'economia del territorio e, in particolare, le famiglie, le piccole e medie imprese. Al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto ammonta a 53,4 milioni di euro che, confrontato con il dato del 31 dicembre 2013, risulta incrementato del 6,58% ed è così suddiviso:



Il Consiglio di Amministrazione persegue, come per gli anni precedenti, gli indirizzi di ampliamento della base sociale cercando di privilegiare, nell'acquisizione di nuovi Soci, i giovani. Il rafforzamento e la ricerca di nuovi Soci deve avvenire su tutto il territorio di competenza della banca e particolare attenzione viene dedicata alle nuove zone di competenza territoriale e presidiate dai nuovi stabilimenti. Il rafforzamento della base sociale è sinonimo di crescita sul territorio e lo sguardo attento è rivolto ai giovani in quanto sono il futuro della Banca.



Nel corso del 2014 sono entrati a far parte della compagine sociale 767 nuovi soci – di cui 160 "soci giovani" con età inferiore ai 30 anni - con un incremento al netto delle uscite di 619 soci. Al fine esercizio i soci sono 9.070, di cui 5.199 di genere maschile, 3.194 femminile e 677 società o ditte.

Maurizio Barnabé

Gli studenti premiati



I lavori dell'assemblea si sono aperti con la premiazione di 14 studenti Soci o figli di Soci.

Laurea specialistica a ciclo unico e laurea di specializzazione (3+2) - Borsa di studio di Euro 800: **Stéphanie Bonin** (Scienze della formazione primaria), **Simon Grosjean** (Medicina e Chirurgia), **Fabienne Rosaire** (Scienze forestali ed ambientali), **Valentina Cutano** (Biotecnologie Molecolari), **Sophie Domaine** (Giurisprudenza), **Elena Champvillair** (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il

territorio), **Mikhail Asiatici** (Nanotecnologie per le ICT). Laurea di 1° livello triennale - Borsa di studio di Euro 500: **Chiara Bérard** (Ingegneria gestionale), **Julien Roux** (Ingegneria meccanica), **Susy Liserra** (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), **Martina Boggero** (Scienze e tecniche psicologiche), **Elisa Vaudois** (Marketing, Comunicazioni aziendali e mercati globali), **Anais Piccot** (Scienze forestali e ambientali), **Marta Tadiello** (Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino).

Rinnovati gli organi sociali



L'assemblea dei Soci, riunitasi domenica 19 aprile a Pollein, per approvare il bilancio d'esercizio 2014 e nella parte straordinaria le modifiche statutarie proposte; nel corso dell'assemblea si è altresì proceduto al rinnovo delle cariche sociali, per il triennio 2015-2018, con i seguenti risultati:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Marco Linty	1.369 voti
Roberto Domaine	1.179 voti
Eugenio Marco Boch	1.090 voti
Martino Cossard	1.056 voti
Raffaella Quendoz	1.024 voti
Nadia Piccot	954 voti
Mauro Azzalea	952 voti
Ornella Vection	856 voti
Mario Dalbard	820 voti

Schede valide	2.204
Schede nulle	35
Schede bianche	84
Totale schede	2.323

COLLEGIO SINDACALE

Lorenzo Louvin	1.343 voti	Presidente
Adolfo Davide Ferré	1.149 voti	Sindaco effettivo
Paolo Pressendo	1.078 voti	Sindaco effettivo
Claudio Vietti	715 voti	Sindaco supplente
Corrado Girardi	276 voti	Sindaco supplente

Schede valide	2.080
Schede nulle	11
Schede bianche	230
totale schede	2.321

I membri del Consiglio di Amministrazione, eletti dall'Assemblea dei Soci, convocati dal consigliere anziano Marco Boch, si sono riuniti, giovedì 23 aprile 2015, per la loro prima riunione ed hanno riconfermato per il triennio 2015-2018: Marco Linty, Presidente e Roberto Domaine, Vice Presidente.

"Ripartiamo in piena continuità forti dei risultati ottenuti in questi anni del precedente mandato", ha detto il rieletto Presidente Marco Linty aggiungendo: "Ci aspetta, insieme a tutto il CdA, la conclusione di alcuni progetti a livello di Piano Industriale in corso fino al 2016 e soprattutto la riforma nazionale del mondo del Credito Cooperativo che affronteremo con il supporto del Direttore Generale Maurizio Barnabé che, in questi ultimi due anni, ha dimostrato con tutta la struttura di saper ben interpretare e di mettere in atto le indicazioni del Consiglio di Amministrazione".

Assemblea e festa del Socio 2015



Domenica 19 aprile 2015 a Pollein, presso la tensostruttura sita nel piazzale antistante il centro commerciale "Carrefour", in località Autoporto, si sono svolte le Assemblee Ordinaria e Straordinaria dei Soci.

All'ordine del giorno per la parte ordinaria: la discussione e l'approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2014 ed il rinnovo cariche.

Per la parte straordinaria, all'ordine del giorno figuravano le modifiche di alcuni articoli dello statuto sociale.

I seggi per le elezioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Probiviri sono rimasti aperti dalle ore 11.30 alle ore 17.30. In concomitanza con le Assemblee e le successive votazioni si è svolta la Festa del Socio, che ha visto la partecipazione di oltre 900 persone tra Soci e accompagnatori.



Aosta Nord: una filiale cittadina attenta alle esigenze della Valle del Gran San Bernardo

Termina con questo numero il viaggio che ci ha portati a conoscere le filiali della BCC Valdostana: punti di riferimento importanti per la realtà creditizia locale



Con una filiale, collocata sul territorio del capoluogo regionale, si conclude il nostro “girovagare” per la Valle d’Aosta, iniziato sul numero di “Nouvelles” del dicembre 2007; un lungo viaggio che ci ha permesso di conoscere le specificità delle strutture territoriali della BCC Valdostana. La filiale Aosta Nord ha iniziato la sua attività l’11 novembre del 2011; per saperne di più abbiamo intervistato la responsabile Alessandra Janin.

Dove è ubicata la Filiale?

La filiale è ubicata nelle immediate vicinanze della rotonda sulla circonvallazione di Aosta, all’altezza dell’ospedale regionale “Parini”, negli ex locali del ristorante “Pizza e Pasta” e si affaccia direttamente su Viale Gran San Bernardo, al civico 5.

Quanti dipendenti vi lavorano?

Sin dalla sua apertura la filiale ha avuto tre dipendenti. Si è sempre caratterizzata da un personale esclusivamente femminile: una titolare, Alessandra Janin; un’addetta alla finanza, Elena Gagliardi e un operatore di sportello, Samantha Berriat.

Qual è la vostra zona di competenza?

Essendo una filiale cittadina l’area di competenza coinvolge tutta la città di Aosta oltre l’intera zona della Coumba Freida.

Da chi è formata la vostra clientela?

La nostra clientela è principalmente composta da privati ma sono anche presenti titolari di attività commerciali situate nelle zone limitrofe alla filiale. Tra i clienti di nuova acquisizione si annoverano anche operatori turistici (alberghi, ristoranti e bed & breakfast) della Valle del Gran San Bernardo ed alcune aziende agricole.





Quanti sono i Soci?

I Soci della filiale sono attualmente 219.

Quali sono attualmente i prodotti più richiesti?

Gli investimenti che predilige la clientela privata, alla luce della perdurante crisi economica, sono rivolti in prevalenza a prodotti che garantiscano una certa sicurezza e quindi non vengono presi in considerazione prodotti di natura "speculativa". Per meglio soddisfare queste esigenze la nostra Banca ha proposto obbligazioni di propria emissione e conti di deposito. Nel settore degli impieghi si è rilevato, in questo ultimo periodo, una ripresa delle richieste di mutui ipotecari per l'acquisto di prima casa. Inoltre ha avuto un buon successo per famiglie, piccole e medie imprese e agricoltori, la possibilità di accedere al credito utilizzando i fondi messi a disposizione dalla BCE a tassi interessanti.

Quali sono i volumi di raccolta e di impieghi?

Attualmente, alla luce dell'ultimo aggiornamento di fine aprile 2015, la nostra filiale ha impieghi per 7.2 milioni di euro e una raccolta per 11,2 milioni di euro.

Qual è il Vostro rapporto con la Comunità locale?

L'apertura della filiale è stata ben accolta dai Soci e dai clienti in quanto mette a loro disposizione un ulteriore sportello per fruire dei servizi offerti dalla banca. Lo spirito del gruppo che lavora in filiale è improntato su un rapporto di cortesia e cordialità con la clientela.

Inoltre non va sottovalutata la possibilità offerta alla clientela di poter utilizzare un parcheggio privato, adiacente ai locali della banca, oltre alla possibilità di usufruire di un parcheggio coperto

di recente costruzione nelle immediate vicinanze. All'esterno è inoltre attivo uno sportello ATM multiservizio.

Quali sono, secondo lei, le prospettive future della filiale?

Le prospettive di sviluppo della filiale sono improntate oltre che all'incremento della clientela privata anche ad un ulteriore aumento degli operatori del settore turistico della valle del Gran San Bernardo.

In chiusura, c'è un eventuale sogno nel cassetto, per poter venire incontro, ancora di più, alle esigenze dei Soci e dei clienti?

Auspicio e spero che la nostra banca diventi per i Soci e per i clienti un riferimento nel panorama valdostano, offrendo la possibilità di soddisfare al meglio le richieste della clientela.



“Costruire un’economia inclusiva che dia dignità all’uomo”

All’udienza con papa Bergoglio in Vaticano, riservata ai cooperatori aderenti a Confcooperative, era presente anche una delegazione della BCC Valdostana



Nel corso di una udienza riservata che si è tenuta il 28 febbraio in Vaticano, nell’Aula Paolo VI, Papa Francesco ha incontrato oltre 7 mila cooperatori aderenti alla Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative). Era presente anche il mondo della cooperazione di credito rappresentato da Federcasse, che per mezzo del suo presidente, Alessandro Azzi, ha voluto ringraziare il Pontefice per le parole rivolte alle cooperative, invitandole ad una nuova “missione”, esortandole a innovare, nel mondo globalizzato, pur mantenendo intatti i valori di fondo legati alla solidarietà sociale ed economica.

“Non fermatevi - ha detto Papa Bergoglio - a quello che avete realizzato, ma continuate a rafforzare le vostre realtà. Abbiate il coraggio di uscire da esse, per portare la cooperazione ai confini del cambiamento, dove la speranza ha bisogno di emergere”.

“Accogliamo con emozione - ha commentato il Presidente di Federcasse - l’invito a proseguire in un percorso che abbia centrale lo sviluppo delle comunità locali. Significativo per il nostro lavoro, in particolare, il richiamo di Papa Bergoglio alla qualità di una nuova economia che possa far crescere le persone in tutte le loro potenzialità ed in piena dignità, ricordando in modo particolare il dramma dei senza lavoro o degli esclusi a vario titolo da un percorso di crescita”.

“Facciamo nostro - ha aggiunto Azzi - l’incoraggiamento ad osare, ad avere coraggio e fantasia creativa, contro la cultura dello scarto, proprio dei nostri tempi. Per aprire la cooperazione a nuove forme di presenza laddove la sua formula si può rivelare realmente uno strumento di promozione del bene comune”.

In apertura di udienza, Azzi aveva rivolto un indirizzo di saluto al Pontefice, volendo ribadire il senso profondo che oggi

ha il “fare banca” senza fini di speculazione privata, nello stile delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali. *“Santità - ha detto il Presidente - le BCC avvertono oggi, ancor più che in passato, la responsabilità e l’urgenza di essere banche di persone. Attente ai bisogni reali, attraverso un uso responsabile e differente del denaro. Abbiamo la volontà e il dovere di continuare a essere: fabbriche di fiducia. Fiducia, un termine che ricorre frequentemente nel Suo Magistero, Santo Padre, e che sentiamo particolarmente vicino”.*

Dopo aver brevemente ricordato le origini delle prime Casse Rurali, ispirate dalla Enciclica “Rerum Novarum” di Papa Leone XIII, Azzi ha ribadito come le BCC non abbiano come obiettivo il profitto individuale, bensì il vantaggio concreto e misurabile delle comunità. *“Ci onoriamo di essere banche di comunità - ha detto ancora Azzi - banche che si impegnano concretamente accanto alle persone, sostenendo i loro sforzi più di quanto riescano a fare le grandi istituzioni finanziarie. Alle banche, l’Europa chiede di rafforzarsi per continuare a reggere l’urto della crisi. Siamo impegnati anche su questo fronte, al passo con le sfide del mercato globale. Al tempo stesso, custodiamo una forza irrinunciabile, soprattutto nelle economie avanzate: la mutualità. La mutualità è un “segno di contraddizione” nell’industria bancaria, uno degli antidoti alla crescita delle disuguaglianze che la crisi sta evidenziando. Ci preoccupa il rischio dell’omologazione e della “taglia unica”, soprattutto nella produzione normativa europea. Occorrono leggi che comprendano sino in fondo il valore delle banche del territorio e adottino criteri di adeguatezza e di proporzionalità, essenziali alla loro sopravvivenza”.*

La BCC Valdostana ha donato un defibrillatore ai Vigili del Fuoco Volontari di Nus



Un dono per essere vicini alle necessità ed alle eventuali emergenze della popolazione, è stato questo uno dei concetti principali ribaditi dal Presidente della Banca di Credito Cooperativo Valdostana Marco Linty, che giovedì 26 febbraio, nella sede della Filiale della BCC di Nus, ha donato al Distaccamento Comunale dei Vigili del Fuoco Volontari, nelle persone del Presidente Remo Carcano e del Capo Distaccamento Luca Ghirardo, un defibrillatore automatico esterno PowerHeart.

Alla cerimonia erano altresì presenti: l'assessore al territorio e ambiente Edy Favre in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, il membro del CDA della BCC Mauro Azzalea, il personale della filiale con la titolare Donatella Tagliaferri.

Il presidente Marco Linty, nel suo intervento, dopo aver accennato all'impegno della BCC sul territorio, non solamente dal punto di vista creditizio ma anche come entità vicina alle necessità della gente, ha ricordato che la scelta del modello del defibrillatore è stata fatta, con il coinvolgimento del dottor Giuseppe Ciancamerla, Presidente dell'Associazione "Les amis du Coeur du Val d'Aoste" e in linea con i corsi effettuati per l'utilizzo dello strumento salvavita che a Nus ha coinvolto ed abilitato circa 25 persone tra Vigili del Fuoco Volontari e popolazione.

Il defibrillatore verrà posizionato, nel centro del paese nei pressi del Bivio per Saint-Barthelemy, in una teca riscaldata e video sorvegliata, situata sulla facciata dell'edificio exCPN, sede di un'azienda poi acquistata dal Comune di Nus.



COME TI PROGETTO LA PROTEZIONE



L'analisi dei mutamenti socio-economici in atto in Italia, legati a fattori come l'instabilità dei mercati finanziari, la riduzione della spesa pubblica, l'invecchiamento della popolazione e l'indebolimento del ruolo sussidiario della famiglia, testimoniano un crescente bisogno di sicurezza e protezione.

E' oggi necessario promuovere un sistema di neo-welfare che solleciti e accompagni la responsabilità individuale e familiare attraverso le forme più diverse di protezione e autoprotezione: assicurative, mutualistiche e cooperative. Gli effetti di una crisi lunga e profonda come quella che stiamo vivendo si sono ormai ampiamente manifestati sul piano dell'occupazione, del reddito, dei consumi, del risparmio, degli stili di vita delle persone.

Uno dei risultati più evidenti è il progressivo impoverimento del ceto medio che si accompagna alla graduale riduzione delle coperture del welfare pubblico.

E tuttavia la crisi produce nelle persone una reattività diffusa, a volte sotterranea e a volte più esplicita, che le porta verso una maggiore responsabilità sul fronte dell'autoprotezione individuale, familiare e collettiva.

In altre parole, sta crescendo una sorta di neo-welfare di fatto, in cui convergono coperture pubbliche, coperture assicurative private, aziendali e di categoria, welfare familiare ed esperienze di cooperazione di varia origine ed ambito.

Cosa può fare la Banca per i suoi clienti?

In prospettiva si vede una 'Banca di relazione' in cui i servizi tradizionali si trasformano e si evolvono, nella misura in cui lo fa anche la clientela. Diventano maggiormente specializzati, per meglio interpretarne i bisogni e proporre una corretta pianificazione finanziaria. I nuovi modelli di servizio, in grado di interagire mediante diversi canali, devono riuscire a coniugare il valore della relazione umana, della consulenza e della fiducia, con le potenzialità dei canali digitali. Nell'ambito della protezione assicurativa, la prima domanda da farsi è: "Cosa fai per proteggere la tua famiglia?" – "Bella domanda..."

Se questa domanda, infatti, venisse posta all'improvviso,

poche persone sarebbero in grado di fornire una risposta. Istantaneamente si cerca di allontanare il pensiero, come se bastasse, scaramanticamente, non pensarci per porsi al riparo da qualsiasi evento negativo. Però sorge subito, spontanea, anche la domanda conseguente:

"Ma se mi succede qualcosa di grave, la mia famiglia se la cava? Come?"

"Ho le risorse necessarie per garantire alla mia famiglia il tenore di vita di oggi?"

Per rispondere a tali quesiti è fondamentale che le persone possano avere coscienza e "pesare" il proprio bisogno di protezione, ed è qui che possono essere facilitati dal supporto di Assimoco, Gruppo Assicurativo del Movimento Cooperativo italiano che da oltre 150 anni lavora per migliorare le condizioni materiali, morali e civili della persona per portare protezione e serenità alle famiglie. Il Gruppo Assimoco supporta le Filiali della Bcc Valdostana attraverso un'attenta ed accurata consulenza. Grazie al rilevante patrimonio di informazioni, derivante dalla profonda conoscenza della propria clientela, gli operatori presso le nostre Filiali possono essere vicini alle famiglie e accompagnare le persone nella necessità di mettere in sicurezza il loro tenore familiare, tutelando i propri cari e il loro futuro.

Situazioni familiari differenti generano esigenze diverse e necessitano conseguentemente di soluzioni personalizzate. A questo fine Assimoco ha ideato "PROGETTA PROTEZIONE ASSIMOCO". E' uno strumento che, attraverso poche e semplici domande, calcola il fabbisogno personalizzato, in termini di tempi e di capitali da assicurare, oltre a fornire una stima della pensione pubblica che il cliente percepirebbe in caso di invalidità o che riceverebbero i suoi eredi in caso di premorienza.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



CONTO WEB. IL CONTO CHE WWWUOI!

E' sotto gli occhi di tutti come i nuovi strumenti per la comunicazione digitale, sempre più evoluti, siano pane quotidiano per le giovani generazioni, stiano quasi diventando delle naturali appendici corporee per loro, nel bene e nel male. Addirittura i giovanissimi sono felicemente definiti come i "nati digitali", cioè persone che fin da piccole hanno familiarizzato con computer e videogiochi.

Con la nuova offerta di un conto da utilizzare prevalentemente a web, vogliamo corrispondere a questa loro modalità, ormai fisiologica, non solo per comunicare in senso stretto, ma anche per agire: acquistare, leggere, muoversi, apprendere, fare progetti.

Ed è grande la nostra attenzione verso di loro, non solo come destinatari di prodotti e servizi mirati, ma anche come interlocutori privilegiati del territorio sul quale operiamo, con l'obiettivo di accoglierli nella compagine sociale e sviluppare, in questo modo, la diffusione e la cultura della cooperazione di credito.

Contro il rischio della rinuncia e dell'allontanamento dalle opportunità di partecipazione, per delusione o scetticismo, le Banche di Credito Cooperativo si propongono come palestre di azione e di coinvolgimento. Creando occasioni in cui i giovani possano fare esperienza e pratica di protagonismo responsabile. In cui siano produttori di idee, co-produttori di decisioni, attori di realizzazioni. In una parola, protagonisti.



“CONTO WEB. IL CONTO CHE WWWUOI!” CONTO VERO, COSTO ZERO

Alle prime 100 aperture, in regalo un Power Bank, caricabatterie al litio universale per smartphone, tablet e lettori Mp3 con carica USB, per rimanere connessi più a lungo!

Rivolgendosi ad una delle 22 filiali della BCC Valdostana sul territorio, sarà possibile approfondire le informazioni su questo ed altri prodotti e servizi, e diventare Socio.

Le Banche Cooperative essenziali per preservare la “biodiversità” del sistema finanziario e la coesione territoriale



Il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), il 18 febbraio scorso, ha discusso e approvato a Bruxelles un parere di iniziativa su: “Il ruolo delle banche cooperative e delle casse di risparmio nella coesione territoriale”. Il CESE ritiene indispensabile preservare la “biodiversità” del sistema finanziario, senza che questo implichi arbitrarietà nell’applicazione delle norme.

Il parere giunge al termine di un importante lavoro di analisi ed approfondimento sui sistemi bancari europei, che si era avviato nel luglio 2014 e rappresenta un importante indirizzo sul tema, oggi come non mai di stringente attualità.

FederCasse (la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali) condivide le analisi e le conclusioni del parere presentato dal CESE, in linea con quanto da anni sostenuto e rappresentato presso le sedi di produzione normativa europea. In particolare; il CESE riconosce *“Gli sforzi compiuti dalla Commissione europea nel prendere in considerazione, nella nuova regolamentazione finanziaria, la specificità delle banche cooperative e delle casse di risparmio, evitando le conseguenze indesiderate derivanti dall’uniformità dell’applicazione delle norme prudenziali e il possibile eccesso di oneri amministrativi”*.

“Ciononostante - si legge nel parere - il problema principale continua a riguardare l’adeguata applicazione del principio di proporzionalità nella nuova regolamentazione bancaria (specialmente in rapporto alla direttiva sui requisiti patrimoniali - CRD IV - e al regolamento sui requisiti patrimoniali - RRC), che il Comitato di Basilea ha invece proposto di applicare in modo proporzionale, conformemente ai Trattati dell’Unione Europea. Questo implica che bisognerebbe applicare i requisiti più stringenti alle banche che operano a livello globale, requisiti rigorosi alle banche paneuropee (che hanno carattere sistemico in Europa) e requisiti più flessibili alle banche nazionali e locali (salvaguardando la stabilità del sistema finanziario)”.

Il CESE sollecita pertanto l’utilizzo di parametri oggettivi che giustificano una regolamentazione specifica per ogni modello di attività. Fondamentalmente, questi parametri sono i risultati economici e finanziari, il contributo all’economia reale, la gestione del rischio e la “governance”.

Si tratta di un’opportunità per le Cooperative di Credito - tiene a ribadire il parere - *“per rafforzare il vantaggio concorrenziale attraverso le loro funzioni economiche, sociali e territoriali, in modo che l’Europa possa ritrovare la strada di una crescita sostenibile mediante un’adeguata combinazione di finanziamento a breve e a lungo termine”*. *Potenziando quei modelli bancari “che permettono il radicamento del sistema finanziario nell’economia reale, apportando stabilità e ricchezza”*.

Il CESE lancia infine un appello per un ritorno all’attività tradizionale (back to basics). *“L’esperienza ha dimostrato che la diversità, la dispersione e la ripartizione dei rischi sono fattori positivi per il sistema finanziario europeo. Per questo motivo è opportuno riservare un trattamento speciale alle Casse di Risparmio e alle Banche Cooperative al momento di applicare le norme prudenziali, tenuto conto del fatto che questi istituti costituiscono il modello di banca chiesto dai cittadini europei, basato su una gestione responsabile e solidale fondata sui principi e valori dell’economia sociale”*.



La sala convegni di Piazza Arco d'Augusto

La struttura, in funzione dal 1° gennaio 2014, ha fatto registrare una buona richiesta d'uso confermando una visione moderna nel modo di fare ed essere banca legata al territorio



L'idea di ristrutturare e di ampliare la filiale della Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in Piazza Arco d'Augusto ad Aosta, ha rivelato il duplice scopo di creare un punto strategico nel capoluogo regionale e allo stesso tempo, un centro polifunzionale aperto alle diverse esigenze di Soci e clienti, per un rinnovato modo di fare ed essere banca. La realizzazione di nuovi spazi hanno reso questo angolo della città una sorta di punto di riferimento dell'economia locale e d'interesse per le attività finanziarie, e non solo. La ristrutturazione e l'ampliamento hanno permesso di realizzare una struttura molto ampia e innovativa che copre complessivamente una superficie di circa 400 mq.

Nella sua localizzazione in Piazza Arco d'Augusto, crocevia storico della città, la banca rappresenta, come la sua recente storia insegna, la fusione in un polo unico nel suo genere ad Aosta, con un nuovo ruolo di sostegno per tutta l'economia locale. La grande novità riguarda la zona dell'ampliamento, in cui è stata realizzata una sala convegni in grado di ospitare ogni genere di evento. La Sala climatizzata dispone di 99 posti a sedere ed è dotata di un impianto audio con microfoni posti al tavolo ad attivazione vocale, un impianto di video riproduzione e proiezione con collegamento da computer portatile (l'impianto supporta proiezione di dvd con filmati video/audio), un collegamento internet (no wireless). Quest'area così accogliente, con l'accesso e una gestione completamente autonoma, è a disposizione dei Soci e clienti per le proprie esigenze, rimarcando ancora una volta la grande apertura della BCC Valdostana al mondo esterno e al sostegno della propria comunità. Creando questi spazi, infatti, Soci e clienti, nonché la banca stessa, potranno organizzare manifestazioni e serate come presentazione di libri, mostre ed esposizioni artistiche,

corsi di lingue o la stessa formazione del personale, con la massima praticità e dinamicità.

Entrata in funzione dal 1° gennaio 2014, la sala convegni ha fatto registrare una buona richiesta d'uso da parte di privati, associazioni, ordini professionali, movimenti politici e sindacati nonché corsi di aggiornamento per il personale della banca.

La sala convegni della Banca di Credito Cooperativo Valdostana è a disposizione di Associazioni, Enti Pubblici, Ditte, privati cittadini e, comunque, di chi ne farà richiesta alla Banca. **Le domande vanno indirizzate a: amministrazione@valdostana.bcc.it all'attenzione del sig. Franco Vinante, Responsabile Area Amministrativa.**



Bando di concorso per l'assegnazione di

Borse al merito sportivo e scolastico

Stagione agonistica e anno scolastico 2014/2015

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana, in collaborazione con l'Associazione Sport Invernali Valle d'Aosta, bandisce un concorso per l'assegnazione di sette borse al merito sportivo e scolastico di € 500,00 ciascuna, al lordo delle ritenute di legge ove eventualmente previste.

Le sette borse saranno assegnate ad altrettanti studenti, residenti in Valle d'Aosta e frequentanti le classi terza, quarta e quinta delle scuole superiori, che si siano distinti nella stagione agonistica e nell'anno scolastico 2014/2015 per aver conseguito congiuntamente risultati scolastici e sportivi nell'ambito delle discipline dello sci alpino, sci alpinismo, sci nordico, biathlon, snowboard e slittino e che:

- siano tesserati F.I.S.I - A.S.I.V.A.;
- abbiano conseguito risultati di rilievo nelle competizioni regionali, nazionali ed internazionali;
- abbiano conseguito sotto il profilo scolastico la promozione presso istituti scolastici pubblici o privati.
- siano titolari o figli di titolari di c/c bancario presso la BCC Valdostana al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Le presenti borse di studio non sono cumulabili con le borse di studio assegnate dagli impianti a fune e non saranno assegnate a coloro che l'hanno ottenuta nell'anno precedente. Verrà assegnata almeno una borsa di studio per specialità.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate dallo studente interessato secondo le modalità indicate nel bando di concorso reperibile presso gli Istituti Scolastici Regionali, le sedi degli Sci Club, l'A.S.I.V.A. o le Sedi della Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire presso la sede dell'A.S.I.V.A. sita in Aosta Via Monte Pasubio, 2 **entro il giorno 30 ottobre 2015.**



Premi di laurea a favore di soci e figli di soci

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Valdostana ha deliberato il conferimento di n. quattordici premi di laurea ai soci e figli di soci della banca stessa di cui dieci riservati ai titolari di laurea specialistica e quattro riservati ai titolari di laurea di 1° livello triennale o di diploma di specializzazione artistica musicale.

REGOLAMENTO

- Art. 1 - Il premio è destinato a tutti i soci ed ai figli di soci persone fisiche che abbiano conseguito il diploma in qualsiasi corso di laurea tra il 01.01.2015 ed il 31.12.2015.
- Il diploma conseguito presso l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta è considerato come titolo di laurea di 1° livello ai sensi della legge 508/99 e del DPR 212/2005.
- Art. 2 - E' necessario che l'appartenenza alla compagine sociale del socio sia anteriore al 31 dicembre dell'anno precedente il conseguimento della laurea.
- Art. 3 - Per partecipare è necessario aver riportato la votazione minima di 106/110 per le lauree e di 9/10 per il diploma di specializzazione artistica e musicale.
- Art. 4 - Il richiedente non deve aver compiuto il 27° anno di età al momento della discussione della tesi per la laurea specialistica ed il 25° per la laurea di 1° livello triennale ed il diploma artistico.
- Art. 5 - Ciascun laureato che abbia già ottenuto il premio in precedenti edizioni non può più inoltrare domanda di partecipazione.
- Art. 6 - Il budget messo a disposizione dalla BCC Valdostana per l'anno 2015 è pari ad € 10.000,00 e, in base alla votazione finale, sarà così ripartito:
 - premio di € 800,00 ai primi nove migliori titolari di una laurea specialistica;
 - premio di € 500,00 ai primi quattro migliori titolari di una laurea di 1° livello triennale o diploma artistico;
 - premio di € 800,00 ad un titolare di una laurea che, con votazione minima di 106/110, sarà riconosciuto, a giudizio della commissione, particolarmente meritevole per:
 - a) aver svolto la tesi di laurea sulla cooperazione e/o
 - b) aver ottenuto l'ammissione ad un corso di perfezionamento post lauream ad indirizzo bancario.
- L'importo devoluto sarà al lordo delle ritenute di legge, ove eventualmente previste.
- Art. 7 - Il premio verrà accreditato sul c/c o deposito a risparmio intestato al socio richiedente o al genitore socio dello stesso, indicato nella domanda.
- Art. 8 - Le graduatorie di merito saranno elaborate a insindacabile giudizio della commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione della banca.
- Art. 9 - Le domande, redatte secondo i modelli disponibili presso le filiali, dovranno pervenire all'Ufficio Soci della banca entro il 31 gennaio 2016. Alla domanda dovrà essere allegato un certificato o un attestato con la votazione finale conseguita.
- Art. 10 - L'attestato del premio verrà consegnato nel corso dell'assemblea annuale dei soci.
- Art. 11 - I partecipanti riceveranno comunicazione tramite lettera sia in caso di assegnazione del premio che in caso di non assegnazione.
- I nominativi dei premiati saranno pubblicati sulla rivista "Nouvelles".

Rassegna fotografica Madrid



Madrid
30 maggio - 2 giugno



Madrid
30 maggio - 2 giugno



Madrid
30 maggio - 2 giugno

Friuli Venezia Giulia: tra arte, storia e tradizione dal 1° al 4 ottobre 2015

UDINE: elegante città ricca di monumenti romanici-gotici e veneti, vivace ma con piazze e strade dove sembra che il tempo si sia fermato. Si partirà da Piazza Libertà, forse la più bella piazza veneziana dopo S Marco, con la Loggia del Lionello, il Porticato e la Chiesa di S Giovanni e la Torre dell'Orologio, simile a quella dei Mori di Venezia. Si salirà al cinquecentesco Castello, poderoso ed elegante da dove si gode di una splendida vista e si ammirerà la Chiesetta di S. Maria. Di seguito si visiterà il Duomo e il Palazzo Arcivescovile.

CIVIDALE: arroccata sulle rive del fiume Natisone, ha sviluppato e mantenuto intatta nei secoli un'impronta nobile e austera, degna di una capitale dalla grande importanza strategica, segnata e arricchita dal passaggio di popoli stranieri, Longobardi e Franchi.

GORIZIA: sorge in posizione chiave per le comunicazioni tra il mare Adriatico a sud e il bacino del fiume Isonzo a oriente. Il castello turrato e merlato narra i primi cinquecento anni della sua storia, quando il territorio era governato dallo spirito fiero e audace dei Conti di Gorizia.

TRIESTE: si potranno visitare il Borgo Teresiano, Canal Grande, Piazza Unità d'Italia, il Teatro Romano, il ghetto Ebraico, la Chiesa Ortodossa, ed infine il Colle di San Giusto con la splendida Basilica.

MIRAMARE: visita al famoso castello costruito per volere di Massimiliano d'Asburgo.

REDIPUGLIA: visita guidata al Sacrario che commemora i 100.000 caduti della Grande Guerra. Sosta al museo della Terza Armata, il quale ha sede presso il Sacrario di Redipuglia ed inaugurato nel 1938, raccoglie spoglie di oltre centomila soldati italiani morti durante la Prima Guerra Mondiale.

AQUILEIA: "La seconda Roma", così era chiamata la città ai tempi dell'impero romano: allora punto strategico per gli scambi con i paesi danubiani, oggi patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco.

Quota individuale socio: 375,00 €

Apertura iscrizioni: 29.06.2015

Quota individuale non socio: 470,00 €

Chiusura iscrizioni: 31.08.2015

Oltre la data di chiusura le iscrizioni si accoglieranno sino ad esaurimento posti.

Dalle fotografie di Sebastião Salgado ai capolavori dell'Accademia dei Concordi

*Le immagini di **Genesis** sono una testimonianza e un atto di amore verso il mondo - La collezione della Pinacoteca dei Concordi propone il meglio dell'arte veneta dal XV al XVIII secolo*

Genesis - Fotografie di Sebastião Salgado

a cura di **Lélia Wanick Salgado**

Forte di Bard 23 maggio - 30 settembre 2015

Genesis è l'ultimo grande lavoro di Sebastião Salgado, il più importante fotografo documentario del nostro tempo: uno sguardo appassionato, teso a sottolineare la necessità di salvaguardare il nostro pianeta, di cambiare il nostro stile di vita, di assumere nuovi comportamenti più rispettosi della natura e di quanto ci circonda, di conquistare una nuova armonia. La mostra propone 245 fotografie; è il frutto di otto anni di lavoro e oltre trenta reportage. Il materiale è suddiviso in sezioni, corrispondenti a cinque parti del globo.

Le immagini di Genesis, in un bianco e nero lirico e di grande potenza, sono una testimonianza e un atto di amore verso il mondo. Viaggio unico alla scoperta dell'ambiente, l'ultimo progetto di Salgado rappresenta il tentativo, perfettamente riuscito, di realizzare una sorta di grande antropologia planetaria. Ma è anche un grido di allarme per il nostro pianeta e un monito affinché si cerchi di preservare questo mondo ancora incontaminato, per far sì che nel tempo che viviamo, sviluppo non sia sinonimo di distruzione.

Orari:

martedì, venerdì 10.00/18.00 - sabato, domenica e festivi 10.00/19.00 - chiuso il lunedì.

La mostra è aperta tutti i giorni dal 20 luglio al 6 settembre.

Ingresso comprensivo di audioguida:

Intero: 9,00 € - Ridotto: 7,00 € - (gruppi, maggiori 65 anni, visitatori tra 15 e 26 anni)

Ridotto: speciale 5 € (minori da 6 a 14 anni, giornalisti iscritti all'Albo).



Isole South Sandwich, 2009

© Sebastião Salgado/Amazonas Images



Da Bellini a Tiepolo.

Capolavori dell'Accademia dei Concordi

a cura di **Vittorio Sgarbi e Gabriele Accornero**

Forte di Bard 20 giugno - 8 novembre 2015

Il Forte di Bard ospita una mostra-evento: la prima al di fuori della sede permanente dello straordinario corpo di opere della prestigiosa Pinacoteca di Rovigo. Si tratta di un'occasione imperdibile per conoscerne i capolavori anche attraverso la chiave di lettura che i curatori metteranno in evidenza. La mostra presenta 52 capolavori, molti di grandi dimensioni, provenienti dalla Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo e offre una sorprendente panoramica della stagione artistica che va dal Quattrocento al Settecento, un arco temporale che comprende i momenti più alti della pittura internazionale e che ha come momento centrale, il prolifico e meraviglioso Rinascimento. La collezione della Pinacoteca dei Concordi, che raccoglie il meglio dell'arte veneta dal XV al XVIII secolo, è frutto della passione per la pittura di alcune nobili famiglie rodigine, che nell'Ottocento donarono le loro quadre all'Accademia e al Seminario Vescovile di Rovigo. In questa terra, stretta tra i fiumi Adige e Po, che, tra il Quattrocento e il Settecento, ha visto succedersi al colto e raffinato ducato estense il dominio della Repubblica di Venezia, sono custodite opere che possono essere considerate punti di riferimento per la storia dell'arte del nostro Paese e capisaldi della pittura internazionale.

Orari:

martedì, venerdì 11.00/18.00 - sabato, domenica e festivi 11.00/19.00 - chiuso il lunedì.

Tariffe: Intero 8,00 € - Ridotto 6,00 €

Cumulativo con mostra Genesis: Intero 14,00 € - Ridotto 12,00 €

Audioguide: Singolo 3,5 € - Coppia 5 €.

Agevolazioni a favore dei Soci della BCC Valdostana

Alliance des Langues Mondiales Aosta - Via Chambéry, 51	20% su tutti i corsi proposti (lingue straniere, fotografia, informatica ecc.)
Aquolinae Scuola di gusto e cucina Pollein - Fraz. Saint-Benin, 1/a	10% su tutti i servizi Aquolinae Restaurant, Drink & Lab e i servizi di Chef a domicilio e cene nei castelli
Casagrande&Dalle Saint-Vincent - Via Marconi, 5 tel. 338 6139470	Progetti edilizi nuovi e di ristrutturazione; finanziamenti comunitari, nazionali e regionali (PSR): 20% su tutte le prestazioni
Centro del benessere e palestra eden centre Aosta - C.so Lancieri, 15/g	10% sulla prima iscrizione
Centro del Colore di Spelgatti Aosta - Reg. Tzambarlet, 10/M e Via Marmore, 2	20% su rivestimenti murali-pavimenti-carta da parati e 10% su vernicianti ed affini
Centro Yoga E Massaggi "Lo Zen Massage" Aosta - Piazza Caveri, 3	10 % sui massaggi e 5% su lezioni di yoga
Emporio Artari L' Antica Bottega dei Sapori Morgex - Via Valdigne, 59	5-10% su tutti i prodotti
Energia Sottile Aosta - C.so Lancieri, 15/d	
Equipe Testamatta di Greco P. e Fonte S. & C. Snc Aosta - Via Monte Emilius, 22	10% (Martedì-Mercoledì-Giovedì)
Enoteca "La Dolce Vite" Aosta - Via Xavier de Maistre, 6	10% Su tutti gli articoli in vendita e 15% per le spese superiori a 130,00 euro
Erboristeria "lo couin de-s erbe" Cogne - Via Dr. Grappein, 39	10% su tutti gli articoli
Genesis & Copaco Servizi Immobiliari Quart - Reg. Amerique, 9 Aosta - P.zza Roncas, 7	10% su servizi di: investimento-acquisto-ristrutturazione-alloggi per studenti VdA a Torino

Gioielleria Mazzocchi Aosta - Via Porta Pretoria, 8	
Intimo e biancheria per la casa "la petchouda beuteucca" Cogne - Via Dr. Grappein, 7	10% su tutti gli articoli
Joe Sport di O. Mazza Aosta - Via Monte Pasubio, 3	15% Sulle attrezzature e 20 % su abbigliamento sportivo
La bottega del tuo tempo stireria e piccole riparazioni Aosta - Via Kaolack, 18	10% su tutto il reparto stireria
La Vineria di Gregorini Filippo Aosta - Via S. Anselmo	
Namaste Aosta - Viale Partigiani, 16	5% Su tutti i prodotti non già in promozione
Ottica Rosa sas Aosta - Av. Du conseil des commis, 7	15% Sugli occhiali da vista e 20% sugli occhiali da sole
Pelletterie Zanetta S.r.l. Aosta - Via P. Praetoria, 16 e Via E. Aubert, 13	7% Su articoli di pelletteria e viaggio e 5% su confezioni in pelle e pellicceria
Psicologia clinica, psicodiagnostica, psicologia dello sport Dr.ssa Elena De Franceschi Aosta - C.so Battaglione 53	10% sulle consulenze
Relais les plaisirs d'antan Jovençon - Hameau le Clou, 44	15% su ingresso e servizi spa espace bien être 15% su pernottamento camere 10% su ristorante la gabella
Technos medica srl Saint-Christophe loc. Grande charrière, 46	10% Su tutte le prestazioni del centro 14% sulle risonanze magnetiche articolari
Technosport srl Charvensod - Loc. Pont suaz, 51	15% Su articoli abbigliamento 20% su articoli tecnici
Valcolor srl Sarre - Fraz. La Grenade, 18	15% Su tutti i prodotti pronta consegna



13° Torneo Nazionale di Calcio a 5 delle BCC

Si è svolto ad Agropoli il 13° Torneo Nazionale di Calcio a 5 delle BCC. Come da tradizione, anche la nostra banca, ha partecipato alla manifestazione con la squadra maschile composta da 10 dipendenti giocatori, oltre a 2 accompagnatori.

In campo, ad affrontarsi tra di loro, sono scese 56 squadre per il torneo maschile e 12 per quello femminile.

La rappresentativa valdostana si è distinta in campo uscendo agli ottavi di finale, dopo una combattuta partita persa 6 a 7 ai calci di rigore contro la BCC Valdinievole.

Il torneo maschile si è concluso con la vittoria delle squadre SINERGIA VERDE, mentre la BCC di Roma si è aggiudicata il torneo femminile.

Alla nostra squadra è stato assegnato, per la correttezza in campo, il premio Fairplay 2015.

CONSENTO ZERO

Hai fra i 18 e i 30 anni?
Per te c'è
Conto Web Giovani.
Il Conto che **wwwuoi!**

Quante cose gratis!

- ✓ 1 anno di tenuta conto
- ✓ Bancomat
- ✓ Carta di credito prepagata
- ✓ Internet banking
- ✓ Mobile banking con app Android e Apple

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si fa rinvio ai fogli informativi reperibili presso le filiali della banca e sul sito internet www.valdostana.bcc.it



In REGALO
per i primi 100
che aprono il
Conto Web Giovani

POWER BANK caricabatterie al litio
universale per smartphone, tablet
e lettori Mp3 con carica USB



Valdostana



www.valdostana.bcc.it